



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 16/05/2006**

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA 20 aprile 2006, n.590

Adozione delle "Norme di Difesa Integrata - Aggiornamento 2006".

L'anno 2006, addì 20 del mese di aprile, nella sede del Settore AGR presso l'Assessorato all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare Nazario Sauro n° 45-47 - BARI.

Il Dirigente f.f. dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale di Bari, sulla base della istruttoria espletata, riferisce quanto segue al Dirigente ad interim del Settore Agricoltura:

La constatazione della necessità di ridurre l'impiego dei fitofarmaci per limitare i problemi legati all'uso troppo diffuso della difesa chimica, con conseguente inquinamento ambientale, presenza di residui negli ambienti, tossicità per l'operatore, ecc., ha favorito negli ultimi anni l'adozione di tecniche di difesa alternative. In particolare sono state impostate strategie di difesa che in alcuni casi escludono l'impiego di prodotti chimici, come ad esempio l'Agricoltura Biologica, in altri casi razionalizzano l'impiego di sostanze chimiche considerando però l'intero sistema produttivo e integrando tecniche meno impattanti che contribuiscono ugualmente al contenimento delle avversità delle colture come ad esempio la Difesa Integrata.

Nell'ambito comunitario i criteri della produzione integrata sono stati definiti nel documento: "INTEGRATED PRODUCTION - Principles and technical guidelines (bollettino IOBC/WPKS - Vol. 16 (1) 1993)". Tale documento costituisce la base di riferimento della difesa integrata, la quale vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- ottenere prodotti agricoli di elevata qualità dal punto di vista organolettico e igienico sanitario;
- dare priorità ai metodi di coltivazione ecologicamente più sicuri;
- rendere minimi gli effetti negativi dell'uso dei prodotti chimici per la salute del produttore e del consumatore;
- conservare un reddito soddisfacente per l'imprenditore-agricolo.

Con l'applicazione di regolamenti comunitari la Comunità Europea ha finanziato interventi specifici per l'attuazione della difesa integrata ispirandosi essenzialmente ai criteri su indicati e definendoli con maggiore dettagli nella decisione della Commissione Europea n.c. (96) 3864 del 30/12/1996.

Sulla base di tali criteri le Regioni, tra cui anche la Regione Puglia, hanno elaborato le "Norme regionali di difesa integrata" che annualmente vengono aggiornate da un apposito "Comitato Tecnico Scientifico

Nazionale" in sede permanente presso il Ministero delle Politiche Agricole, istituito in attuazione del suddetto regolamento comunitario.

Le "Norme regionali di difesa integrata" sono state recepite anche nei disciplinari di produzione di altri programmi specifici orientati verso la valorizzazione delle produzioni agricole nel territorio regionale, attuati da diversi Enti quali:

- la stessa Regione Puglia mediante l'applicazione del marchio collettivo dei Prodotti tipici pugliesi "Prodotti di Puglia", i Programmi "Agricoltura e Qualità", "Miglioramento della Qualità dell'Olio d'Oliva", "OCM Ortofrutta", ecc.;
- le Istituzioni a partecipazioni Pubbliche come il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", "Consorti di Difesa delle Produzioni Intensive", ecc.;
- gli Organismi di Certificazione impegnati nei controlli dei sistemi di produzione per la grande distribuzione organizzata, ecc.;
- le Associazioni di produttori e Consorzi di gestione DOP, IGP, ecc., nell'ambito della valorizzazione di marchi di produzione e di regolamenti comunitari come il Regolamento CEE 2200/96.

E' necessario, pertanto, che si abbia un riferimento regionale ufficiale sulla difesa integrata che rappresenti un documento condiviso sia dalle aziende agricole produttrici che dal settore commerciale. Tali "Norme di Difesa Integrata" devono costituire le linee di riferimento regionali per tutti coloro che vogliono produrre adottando i criteri della difesa integrata.

Per quanto su esposto, pur non sussistendo uno specifico Regolamento Comunitario che finanzia l'applicazione della difesa integrata, è necessario che la Regione Puglia adotti ufficialmente il documento delle "Norme di difesa integrata - Aggiornamento 2006" approvato dal Comitato Tecnico Scientifico Nazionale nella seduta del 16/01/2006 e comunicato con nota del Ministero delle Politiche Agricole n. 347/SP del 24/01/2006.

Si propone, pertanto, di approvare e adottare le "Norme di Difesa Integrata - Aggiornamenti 2006" riportate nell'Allegato A.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il Dirigente f.f. dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale  
Dr. Antonio Guario

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 del 28/07/1998;

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale e la relativa

sottoscrizione;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di adottare il documento "Norme di Difesa Integrata - Aggiornamenti 2006" (Allegato A), per tutti i programmi regionali che prevedono metodi di produzione integrata;
- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 3 pagine, ed da un allegato composto da n. 195 pagine è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore all'Agricoltura mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore della ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore ad Interim

Dott. Domenico Ragno